

_Lettera_N_2755

Al barone Aimé Héraud

*Nizza Marittima, 12 aprile 1878

Car.mo Sig. Barone,

Io la ringrazio della carità e delle sollecitudini che prodiga ogni giorno a' miei poveri salesiani e a tutto il Patronato di S. Pietro. Procurerò di mostrarle la mia gratitudine pregando ogni mattino per lei e per la sig.ra di lei moglie nella S. Messa, come pure so che pregano mattino e sera i giovani beneficati pel medesimo fine.

Presentemente il Direttore D. Ronchail ha molto bisogno del suo aiuto morale. Perciò venga qui per quanto le altre sue occupazioni lo permettono. Egli ha in lei piena confidenza e segue volentieri i suoi consigli. Abbia di mira la necessità di una chiesa che serva pei ragazzi e pel pubblico accanto alla nostra casa verso i sig. Tibaut. Preghiamo e Dio non mancherà di mandarci qualche insigne benefattore.

Ringrazi anche da parte mia la sig.ra Baronessa di lei consorte e la damig. Amburg e quelle colletttrici cui avrà occasione di parlare.

Mi aiuti colla carità delle sue preghiere e facciamoci coraggio che ci possiamo tutti salvare in eterno. Amen.

Le sono di tutto cuore in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco